

Oleificio Zucchi per le scuole di Cremona

Destinato agli istituti d'infanzia comunali e alle primarie e secondarie di primo grado

di Stefano Frati

“Oggi, l'inglese è la lingua franca. È così. Bisogna parlare inglese per muoversi nella globalizzazione.” Sono le parole di Édouard Philippe, primo ministro francese, pronunciate nel 2018. L'argomento è sempre attuale: la scuola delle 'tre i' - oltre alla lingua di Shakespeare figurano internet e impresa - è da sempre uno dei punti più discussi in campo educativo.

Conoscere l'inglese non si esaurisce nel conoscere le regole grammaticali della lingua o affrontare le opere scritte da un autore anglofono. È altrettanto indispensabile sviluppare le competenze comunicative e legate a contesti d'uso quotidiano. Per sopperire a questa specifica lacuna interviene l'oleificio Zucchi: lunedì mattina l'azienda cremonese ha ospitato nella propria cantina la presentazione di un programma dedicato alle istituzioni scolastiche della città di Cremona. Si intitola “Potenziamento delle competenze in lingua inglese negli alunni delle scuole di Cremona” ed è la dimostrazione dell'impegno profuso dalla storica azienda concittadina nel sostegno alla comunità locale. Il sostegno economico di Zucchi è un investimento sul futuro delle giovani generazioni e si inserisce nelle varie progettualità a favore del sistema scolastico e formativo.

Le attività di conversazione inglese, condotte da madrelingua seleziona-



Alessia Zucchi

Questo programma potrà aprire il futuro di molti giovani a un contesto più internazionale

ti mediante avviso di selezione pubblicato, sono già in corso in diverse scuole. Coinvolgono circa 1500 bambini e ragazzi, distribuiti tra le sezioni delle scuole infanzia comunali e le classi delle primarie e secondarie di primo grado. Oleificio Zucchi si farà carico dell'attività che ripartirà a settembre 2024.

«Questo programma potrà aprire il

futuro di molti giovani cremonesi ad un contesto più internazionale - ha osservato l'amministratore delegato Alessia Zucchi - perché la padronanza dell'inglese è uno strumento indispensabile per essere cittadini europei e contribuire allo sviluppo del nostro territorio. Riteniamo sia importante promuovere la crescita e la formazione delle nuove generazioni, a prescindere dal percorso di studi e lavorativo che intraprenderanno. L'istruzione è il pilastro su cui si erige il futuro di una società. Abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta che ci è arrivata dall'Istituto Comprensivo Cremona 4, anche perché è perfettamente in linea con i valori di Oleificio Zucchi. Siamo poi felici che all'interno del progetto, che ha una valenza anche a livello di educazione civica, sia

Partecipano all'attività di potenziamento tutti gli Istituti Comprensivi di Cremona, ovvero: Uno, Due, Tre, Quattro e Cinque, che beneficiano delle attività di conversazione inglese per i plessi ubicati nel Comune di Cremona. La suddivisione delle ore è definita con discrezionalità dai rispettivi Dirigenti.

In particolare:

- per l'IC Cremona Uno si è in via di definizione;
- per l'IC Cremona Due partecipano le classi seconde, terze e quarte delle primarie Bissolati, Monteverdi e tutte le classi della secondaria Virgilio;
- per l'IC Cremona Tre partecipano le quinte della Realdo Colombo e le classi seconde e terze della secondaria Vida
- per l'IC Cremona Quattro partecipano le scuole per l'infanzia Corte, Mantana e Villetta, solo sezione "grandi" e le classi terze, quarte e quinte delle primarie Visconti e Mazzolari

Aderiscono poi le scuole d'infanzia comunali: Agazzi, Aporti, Castello, Gallina, Lacchini, Martini, Martiri della Libertà, S. Giorgio e Zucchi, in cui ogni sezione dei "grandi" fruirà degli interventi della docente madrelingua.

prevista anche la promozione di una cultura legata alla sana alimentazione». Una visione i cui valori sono stati condivisi e sottolineati da Barbara Azzali, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Cremona Quattro e Maura Ruggeri, assessore all'Istruzione e alle Risorse Umane. «Il punto nodale - ha concluso Alessia Zucchi - è lavorare sulla crescita del territorio, cercando di avvicinare il mondo dell'impresa al sistema pubblico». Le ore totali erogate - cir-

ca 700 - hanno l'obiettivo di andare oltre al classico “the book is on the table”: attraverso la conversazione i corsi intendono sviluppare e rafforzare la fluency della lingua, innalzando al contempo la padronanza lessicale richiesta nell'uso pratico. Il progetto si è ispirato all'intuizione che per decenni ha accompagnato i paesi del Nord Europa - l'Olanda soprattutto - nei quali il livello di comprensione dell'inglese, orale e scritto, è a livelli altissimi.